



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Al proponente
LT 01 S.r.l.
lt01srl@legalmail.it

e pc

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Alla Provincia di Potenza
Settore Ambiente
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Alla Provincia di Foggia
Settore Assetto Territorio Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Alla Provincia di Barletta Andria Trani
(BAT)
Settore Ambiente, Energia, Aree protette
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Al Comune di Ascoli Satriano (FG)
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Al Comune Candela (FG)
comune.candela.fg@halleycert.it

Al Comune di Deliceto (FG)
protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Al Comune Melfi (PZ)
protocollo@pec.comunemelfi.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Oggetto [ID_VIP 7645] Progetto di un impianto agrovoltaico, denominato "ASC03", avente potenza di picco pari a 54,012 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località San Carlo-Perillo. Proponente: LT01 srl

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto oggetto di attività istruttoria consiste nella realizzazione delle seguenti opere:

- impianto fotovoltaico della potenza di 54 MWp (94 GWh/anno), su una superficie recintata complessiva di circa 66,72 ha nell'agro del Comune di Ascoli Satriano (FG) in località San Carlo/Perillo, circa 20Km a Sud dell'abitato di Ascoli Satriano. Si compone di blocco A" e blocco B-B+", distanti circa 1,3 km. Il progetto prevede l'installazione di 2.022 tracker monoassiali di cui n°1825 da 52 moduli e n°197 da 26 moduli disposti in configurazione 2P, ovvero due moduli in verticale rispetto all'asse di rotazione della struttura per un totale complessivo di 97.266 moduli in silicio monocristallino. L'altezza dei pannelli in posizione orizzontale è 2.44 m, la massima altezza è 4.4 m circa, la minima distanza dal suolo è 0,5 m. la distanza tra le file è di 9,5 m;
- sottostazione elettrica utente, ubicata nel Comune di Ascoli Satriano;
- elettrodotto interrato MT di lunghezza complessiva di 8,98 km, interamente nel Comune di Ascoli Satriano;

- elettrodotto tra SE “Melfi” e SE “Valle”, della lunghezza complessiva di circa 11 km, che interesserà i Comuni di Ascoli Satriano e Candela in Provincia di Foggia e Melfi in Provincia di Potenza;
- elettrodotto tra SE “Valle” e SE “Deliceto”, di circa 25 km, così suddivisi; tratto 1: SE “Valle” - S.E. “Camerelle” nel comune di Ascoli Satriano (FG), 8 km; tratto 2: SE “Camerelle” – S.E. “Deliceto” in Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG), 17 km;
- oliveto superintensivo sia all’interno dell’area recintata (32,12 Ha) sia all’esterno.

1.1. In merito alla completezza documentale, si rileva che:

- I documenti relativi all’impianto fotovoltaico e alle opere di connessione tra quest’ultimo e la SE “Valle” in Ascoli Satriano sono stati presentati in file facilmente riconoscibili, con nomi quali: ATFWKI7_StudioImpattoAmbientale; ATFWKI7_RelazionePaesaggistica; ATFWKI7_StudioImpattoAmbientaleSintesiNonTecnica_rev1; ATFWKI7-RelazioneVinCA; ATFWKI7_StudioImpattoAmbientaleValutazioneImpattiCumulativi etc. In tali documenti risulta quale proponente la LT01 srl. In aggiunta sono stati allegati numerosi altri file, con nomi poco esplicativi del tipo “ATFWKI7_ImpiantiDiRete_xx”, i quali contengono i documenti relativi al collegamento tra le SE “Melfi” e la SE “Valle” e tra la SE “Valle”, la SE “Camarelle” e la SE “Deliceto”. In questi ultimi figurano quali proponenti la DAUNIA WORK e la Tekno Sigma. Per il collegamento tra le SE “Melfi” e la SE “Valle” e tra la SE “Valle”, la SE “Camarelle” e la SE “Deliceto” è allegato lo Studio di Impatto Ambientale e la relativa documentazione.
- nell’Avviso per il pubblico (Modulo_Avviso_Pubblico_VIA_ASC03) relativamente alle opere di collegamento tra le SE “Valle”, SE “Camarelle” e SE "Deliceto" è scritto che queste opere, per la prima parte, sono state già autorizzate dalla Regione Puglia (Prot. N. 46964 del 27/09/2021).

Pertanto, al fine di favorire una agevole consultazione e procedere alla corretta valutazione del Progetto proposto, si richiede di:

- 1.1.a.** specificare in maniera inequivocabile le opere di connessione oggetto della presente Valutazione di Impatto Ambientale ed il relativo proponente;
 - 1.1.b.** rendere chiaramente individuabili e riconoscibili i documenti necessari e sufficienti per la valutazione di tutte opere oggetto della presente VIA;
 - 1.1.c.** produrre un elenco dei documenti già allegati e di quelli forniti come integrazione. Si raccomanda di fornire per ciascun file una breve descrizione, in modo da poter più agevolmente consultare la documentazione proposta e raffrontarla con la documentazione richiesta dalla normativa (cfr. Linee Guida SNPA 28 2020);
 - 1.1.d.** fornire un documento aggiornato con il costo di tutte e sole le opere oggetto della Valutazione di Impatto Ambientale e delle ricadute occupazionali ed economiche per la fase di cantiere, esercizio e dismissione degli impianti (incluse le attività agricole).
- 1.2.** Al fine di meglio descrivere l’opera nel contesto della pianificazione energetica nazionale, si richiede di:
- 1.2.a.** inserire negli Studi di Impatto Ambientale (ATFWKI7_StudioImpattoAmbientale , ATFWKI7_ImpiantiDiRete_17) opportuni riferimenti al Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) e non alla Strategia Energetica Nazionale (SEN).

Integrazioni relative alla realizzazione del parco fotovoltaico e delle opere di connessione fino alla SE "VALLE"

2. Aspetti generali

2.1. Nello Studio di Impatto Ambientale (ATFWKI7_StudioImpattoAmbientale), relativamente alle aree di impianto, si fa riferimento ai blocchi A, B e B+. La Figura 1-2 di pagina 7, tuttavia, mostra l'ubicazione dei soli lotti A e B. Pertanto, si richiede di:

2.1.a. chiarire cosa debba intendersi con il termine "blocco B-B+" usato a pag. 7 del suddetto documento;

2.1.b. adeguare la documentazione proposta, indicando nelle figure la posizione del blocco "B+".

3. Biodiversità

3.1. Nella Relazione Pedoagronomica (ATFWKI7_RelazionePedoAgronomica) si rileva la presenza nell'area destinata all'impianto di oliveti, seppur di limitata estensione. Al fine di verificare che non si tratti di olivi secolari da preservare, si richiede di:

3.1.a. fornire maggiori dettagli sugli oliveti presenti nell'area da destinare all'impianto;

3.1.b. riportare una lista o tabella con le specie vegetali che si intende utilizzare all'interno e all'esterno delle aree recintate (specificare la cultivar di ulivo che si intende utilizzare), considerando che, al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agromontana della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite preferibilmente utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate;

3.2. Nello Studio di Impatto Ambientale (Pag. 23) si legge "Per quanto riguarda la biodiversità, flora, fauna ed ecosistemi, si prevede che gli impatti più significativi saranno nella fase di costruzione, mentre durante la fase operativa si prevedono impatti meno significativi. Tuttavia, se verranno adottate le misure di mitigazione previste, tutti gli impatti possono essere ridotti da bassi a molto bassi.", ma non è chiaro quali siano le misure di mitigazione previste. Pertanto, si richiede di:

3.2.a. descrivere nel SIA le misure di mitigazione previste dal Progetto.

4. Uso del suolo

4.1. Posto che nello Studio di Impatto Ambientale (pag. 4) si legge che "In termini pratici la superficie destinata all'agricoltura sarà pari a 32,12 ha su una superficie riflettente di 25,29 ha pertanto, al netto di superfici destinate alla viabilità interna, la superficie destinata all'agricoltura sarà nettamente superiore a quella destinata a produzione di energia da fonte rinnovabile. L'indice di copertura del suolo ne risulta contenuto nell'ordine del 28% calcolato sulla superficie utile di impianto. Le strutture saranno posizionate in maniera da poter rendere possibile il proseguo dello sfruttamento agricolo del terreno e ove questo non fosse praticabile di permettere l'inerbimento spontaneo dell'area." al fine di meglio comprendere l'impatto dell'opera sul consumo del suolo, si richiede di:

4.1.a. fornire spiegazioni sul calcolo effettuato per la valutazione dell'indice di copertura del suolo;

4.2. Nello Studio di Impatto Ambientale si indica come alternativa zero la prosecuzione delle attività agricole "consuete". Nella Relazione Pedoagronomica (ATFWKI7_RelazionePedoAgronomica) si riporta che la superficie risulta quasi interamente destinata a seminativo, con piccole porzioni ad oliveto. Pertanto, si richiede di:

4.2.a. integrare lo Studio di Impatto Ambientale con la descrizione delle attività agricole attualmente condotte nell'area interessata dal Progetto, fornendo maggiori dettagli sui seminativi e sugli oliveti presenti.

4.3. Nella Relazione Pedoagronomica (ATFWKI7_RelazionePedoAgronomica) si rileva la presenza di due aree a seminativo nelle zone esterne alla recinzione dei Blocchi A e B (Figure a pag. 10 e 11) mentre nello Studio di Impatto Ambientale (Figura 2-2, pag. 14, Figura 2-5, pag. 17) (ATFWKI7_StudioImpattoAmbientale) nelle stesse aree è riportata la presenza di un uliveto. Pertanto, si richiede di:

4.3.a. descrivere e rappresentare in maniera univoca l'utilizzo del suolo delle aree del Progetto;

4.3.b. indicare le specie di ulivo utilizzate.

5. Paesaggio

5.1. Posto che nella relazione paesaggistica (ATFWKI7_RelazionePaesaggistica.pdf, rendering in Fig. 2-3) si considerano i pannelli in posizione orizzontale, e posto che i pannelli possono raggiungere altezze assai superiori (4.4 m circa), si richiede di:

5.1.a. produrre documentazione aggiuntiva (rendering/fotoinserti/mappe di intervisibilità) con i pannelli in posizione di massima inclinazione;

5.1.b. aggiornare il documento sulle misure di mitigazione e compensazione, nella parte relativa alla fascia arborea perimetrale di 10 m prevista per la mitigazione visiva dell'area di installazione dell'impianto, tenendo conto della massima altezza dei pannelli e fornendo l'elenco di altre eventuali essenze che si intende utilizzare per la fascia arborea al fine di minimizzare l'impatto visivo.

6. Impatti cumulativi

6.1. Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, in via di autorizzazione o per i quali è in corso procedura di VIA, alcuni anche dello stesso proponente o di società apparentemente affiliate al proponente, si chiede di:

6.1.a. fornire un documento aggiornato sugli impatti cumulativi non solo con i progetti di impianti FER realizzati nella zona o provvisti di titolo di compatibilità ambientale (Regione Puglia – Det. Dir. Servizio Ecologia 6 giugno 2014), ma anche con altri progetti sottoposti a VIA in zone prossime al sito, quali i progetti indicati come n. 7714, 7524, 7387 sul sito MiTE.

7. Progetto di monitoraggio ambientale

7.1. Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale", si richiede di:

- 7.1.a. integrare la documentazione con il “Progetto di Monitoraggio Ambientale” che includa dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima, produzione agricola, risparmio idrico, fertilità del suolo;
- 7.1.b. produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l’esito del monitoraggio evidenzia criticità.

Integrazioni relative all’ “ELETTRODOTTO TRA LE SE “MELFI” E “VALLE”

8. Aspetti Generali

8.1. Al fine di poter correttamente valutare le alternative tecnologiche, si richiede di:

- 8.1.a. integrare la documentazione approfondendo le alternative tecnologiche, discutendo i percorsi alternativi e confrontando la connessione Valle-Melfi con la connessione Valle-Camerelle-Deliceto.

8.2. Al fine della completezza documentale, si richiede di:

- 8.2.a. Chiarire se sia stata fatta richiesta di asseverazione ENAC per le opere di connessione tra le SE “Melfi” e “Valle”.

9. Biodiversità

9.1. Il file “ATFWKI7_ImpiantiDiRete_17” contiene un documento intitolato “ELETTRODOTTO AT 150 KV MELFI 380-VALLE, Studio di Impatto Ambientale”. In tale documento viene richiamato (a pag.20) un allegato relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), ma il file non risulta avere allegati. Pertanto, si richiede di:

- 9.1.a. allegare la VInCA per le opere di connessione AT 150 KV “Melfi”-“Valle”.

10. Paesaggio

10.1. Posto che nella relazione paesaggistica (ATFWKI7_ImpiantiDiRete_19.pdf) sono riportati fotoinserimenti relativamente ad un numero di punti di vista insufficienti per valutare l’impatto dell’intera opera, si chiede di:

- 10.1.a. fornire documentazione aggiuntiva (rendering/fotoinserimenti) tale da poter valutare meglio l’impatto visivo delle opere proposte. Si forniscano, in particolare, fotoinserimenti per le zone dove l’elettrodotto attraversa il Fiume Ofanto, e più in generale per le zone soggette a tutela paesaggistica.

11. Progetto di monitoraggio ambientale

11.1. Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al “Progetto di Monitoraggio Ambientale”, si richiede di

- 11.1.a. integrare la documentazione con il “Progetto di Monitoraggio Ambientale” che includa dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio;
- 11.1.b. produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l’esito del monitoraggio evidenzia criticità.

Integrazioni relative alle opere di connessione tra le SE “VALLE”, “CAMERELLE” e “DELICETO”

12. Aspetti Generali

12.1. Posto che per la suddetta connessione sono stati presentati diversi elaborati tecnici ed una Relazione tecnico- descrittiva (ATFWKI7_ImpiantiDiRete_62) e che nell’Avviso per il pubblico (Modulo_Avviso_Pubblico_VIA_ASC03) è scritto che queste opere sono state già in parte autorizzate dalla Regione Puglia (Prot. N. 46964 del 27/09/2021), si richiede di:

12.1.a. fornire tutti i documenti necessari e sufficienti alla Valutazione di Impatto Ambientale secondo le linee guida SNPA 28 2020) per tutte e solo le opere di connessione tra la SE “Valle”, SE “Camerelle” e SE “Deliceto” che si intende sottoporre a VIA;

12.1.b. fornire copia delle autorizzazioni per le opere di connessione tra la SE “Valle”, SE “Camerelle” e SE “Deliceto” già autorizzate.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l’esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell’elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura nota prot. 11307-P del 23/03/2022.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell’art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l’istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all’Autorità competente di procedere all’archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione PNRR
Prof. Avv. Elisa Scotti
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)